



COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 111

OGGETTO:

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PRESENTATO DAL SIG. BOSSOLASCO FABRIZIO - RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO DIRUTO INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DI MELEZET F. 18 N. 135 IN LOC. GRANGE OURUS - ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di ottobre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	ROSSETTI Chiara	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	FRANZINI Giuliano	Assessore	PRESENTE
4.	GHO Mario	Assessore	PRESENTE
5.	MARCHELLO Piera	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2007 e s.m.i., richiamata all'art. 6 comma 6.3 delle N.T.A. di P.R.G.C., sono state individuate le "zone di recupero" ai sensi dell'articolo 41 bis della LR 56/77, fra le quali tutte le zone A di tutela storico ambientale e tutte le borgate rurali o gli agglomerati o edifici sparsi preesistenti non ricompresi nelle zone sottoposte a specifici strumenti attuativi ai sensi del vigente PRGC e non incluse nelle zone A1, B, C;
- nell'ambito delle zone di recupero dianzi individuate, gli interventi di recupero dei ruderi individuati a catasto sono sottoposti a preventiva formazione ed approvazione di Piani di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77;

Vista l'istanza presentata dai sigg. Giovanni e Fabrizio Bossolasco, registrata al prot. n. 3617 del 6.03.2017, tendente all'approvazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata di un immobile diruto, distinto al foglio 18 mapp. 135 del Comune censuario di Melezet, in loc. Gr. Ourus, in Area Agricola di P.R.G.C. (art. 22 N.T.A.) prevedendone un utilizzo agricolo - accessorio;

Dato atto delle richieste di chiarimenti/integrazioni emesse dall'Ufficio Tecnico comunale con le note prot. 4551 del 20.03.2017, prot. 10693 del 7.07.2017, prot. 11895 del 28.07.2017;

Visto il progetto di Piano di Recupero (P.d.R.) a firma dell'arch. Alberto Rabino e del geom. Andrea Roude, integrato e modificato, a seguito di richieste integrazioni e chiarimenti emesse dall'Ufficio Tecnico comunale, con le note prot. 12607 del 8.08.2017, prot. 11197 del 18.07.2017, prot. 9061 del 9.06.2017 composto dai seguenti elaborati:

- elaborato Tav. 1: estratto di mappa e di P.R.G.C., planimetria generale, piante, sezione, prospetti;
- elaborato Tav. 2: particolari costruttivi;
- elaborato 3: relazione tecnico illustrativa – schema di convenzione;
- elaborato 4: documentazione fotografica e fotoinserimenti;
- elaborato 5: relazione tecnica ai fini della verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.
- elaborato 6: relazione geologica – geotecnica e sismica;
- elaborato 7: atti compravendita-estratti proprietà – estratti catastali storici
- elaborato 8: raccolta normativa

Dato atto che lo schema di convenzione:

- non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri tabellari;
- non prevede la cessione di aree per standard urbanistici, trattandosi di destinazioni accessorie ad uso agricolo ;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)"*;

Visto in particolare l'Allegato 1 punto I.1. <<*Procedimento integrato per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi di cui all'art. 32: Piani particolareggiati (approvati ai sensi dell'art. 40 L.R. 56/1977) o altri SUE approvati con il medesimo procedimento: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale"*>>

Atteso che tale procedimento prevede l'avvio della fase di verifica preventiva di assoggettamento alla VAS a seguito dell'adozione del Piano di Recupero (SUE approvato con procedimento ex art. 40 della L.R. 56/77);

Richiamata la D.G.C. n. 104 del 3.09.2008 con la quale l'Amministrazione comunale ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale organo tecnico comunale competente ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 40/1998 in tema di V.I.A. nonché della V.A.S.;

Preso atto che sul progetto sono stati già ottenuti i seguenti pareri:

- parere favorevole con condizioni della Commissione Locale Paesaggio espresso nella seduta del 21.09.2017 verbale n. 2;

Dato atto che le condizioni poste dalla C.L.P. sono state recepite con le integrazioni pervenute in data 25.09.2017 al prot. 14873;

Richiamati:

- L'art. 41bis comma 6 della L.R. 56/77 che recita *“Per il procedimento di formazione del piano di recupero si applica l'articolo 40; nel caso in cui il piano di recupero comprenda immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRG a norma dell'articolo 24, comma 1, numeri 1) e 2) o immobili vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004, si applica l'articolo 40, comma 10.”*
- L'art. 40 comma 1 della L.R. 56/77 che recita *“1. Il piano particolareggiato, adottato con deliberazione della giunta comunale, è pubblicato sul sito informatico del comune per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse e ai fini della VAS, ove prevista. Nello stesso periodo il piano particolareggiato è, altresì, esposto in pubblica visione”;*
- L'art. 40 comma 10 della L.R. 56/77 che recita *“Il piano particolareggiato che comprenda immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRG a norma dell'articolo 24, comma 1, numeri 1) e 2), è trasmesso, subito dopo l'adozione, alla Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario, la quale, entro sessanta giorni dal ricevimento, esprime il proprio parere vincolante ai fini della tutela dei beni culturali e paesaggistici. La giunta comunale, con la deliberazione di approvazione, adegua il piano particolareggiato al parere della Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario. Avverso tale parere, il comune può ricorrere alla Giunta regionale che si esprime nel termine di sessanta giorni dal ricevimento del ricorso. Nel caso di piano particolareggiato con contestuale variante strutturale, il parere è conferito alla conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis dal rappresentante regionale.”*

Preso inoltre atto che la ricostruzione della consistenza dell'immobile è avvenuta da parte del progettista sulla base dell'analisi delle metodologie di costruzione tipiche dei fabbricati rurali tradizionali e di quelli limitrofi, prevedendo la soluzione tipologica di ingombro volumetrico consistente nella presenza di un piano terra e di un piano sottotetto ed in una sagoma in pianta corrispondente all'impronta raffigurata al catasto Rabbini;

Considerato che ai sensi della D.G.R. n. 65-7656 del 21.05.2014., il P.d.R. in oggetto non è sottoposto a parere preventivo in materia di prevenzione del rischio sismico;

Considerato che gli immobili in oggetto sono inseriti in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 42/2004 in forza del D.M. 21 Febbraio 1953 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Bardonecchia”;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Area tecnica, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto privo di rilevanza contabile;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i..

Vista la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. adottata con D.C.C. n. 2 del 22.04.2015;

Visto il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004;

Visti in particolare gli artt. 40 e 41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 28-30-31 della L. 457/78 e s.m.i.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente quanto esposto in premessa.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 40 c. 1 e 41 bis c. 6 della L.R. 56/77, il Piano di Recupero e relativo schema di convenzione presentato dal sig. Fabrizio Bossolasco, relativo alla ricostruzione di un immobile diruto, distinto al foglio 18 mapp. 135 del Comune censuario di Melezet, in loc. Gr. Ourus, in Area Agricola di P.R.G.C. (art. 22 N.T.A.) prevedendone un utilizzo agricolo - accessorio, progetto redatto dall'arch. Alberto Rabino e dal geom. Andrea Roude, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e composto dai seguenti elaborati:
 - elaborato Tav. 1: estratto di mappa e di P.R.G.C., planimetria generale, piante, sezione, prospetti;
 - elaborato Tav. 2: particolari costruttivi;
 - elaborato 3: relazione tecnico illustrativa – schema di convenzione;
 - elaborato 4: documentazione fotografica e fotoinserimenti;
 - elaborato 5: relazione tecnica ai fini della verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.
 - elaborato 6: relazione geologica – geotecnica e sismica;
 - elaborato 7: atti compravendita-estratti proprietà – estratti catastali storici
 - elaborato 8: raccolta normativa
3. Depositare, ai sensi dell'art. 40 comma 1 della L.R. 56/77, presso la Segreteria del Comune in pubblica visione e, contestualmente, pubblicare sul sito informatico comunale, il Progetto di Piano di Recupero, per la durata di giorni 30 consecutivi, dando atto che entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito/pubblicazione potranno essere presentate osservazioni scritte nel pubblico interesse, anche ai fini della V.A.S.
4. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Area tecnica , ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto privo di rilevanza contabile.
5. Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale:
 - ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, l'avvio della fase di verifica preventiva di assoggettamento alla VAS;
 - ai sensi dell'art. 41bis c. 6 e 40 c.10 della L.R. 56/77, la richiesta di parere alla Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario, trattandosi di immobili inseriti in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 42/2004, in forza del D.M.. 21 Febbraio 1953 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Bardonecchia".
6. Di dichiarare ad unanimità la presente immediatamente eseguibile con una seconda distinta votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : Francesco AVATO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marcella DI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1372 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12 ottobre 2017 al 27 ottobre 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia , li 12 ottobre 2017

F.to IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)
in data 23 ottobre 2017 dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bardonecchia , li 12 ottobre 2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE